



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari**
Provincia Autonoma di Trento

PROGETTO ESECUTIVO

**PNRR: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO P.ED. 5747 C.C. TRENTO
PER REALIZZARE LA CASA DELLA COMUNITA' DI TRENTO NORD**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE APSS
SERVIZIO MANUTENZIONE NORD**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Mauro Trentinaglia - APSS

Collaboratore del RUP: ing. Flavio Fontana - APSS

PROGETTO EDILE E IMPIANTISTICO

STUDIO AZZALI
INGEGNERIA ARCHITETTURA

via malta 2 - 38122, Trento
tel. 0461 982067 - fax. 0461 266007
e-mail: info@studioazzali.it

ing. Francesco Azzali

ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott.ing. FRANCESCO AZZALI
ISCRIZIONE ALBO N° 1302

PROGETTO STRUTTURE



via di Castin, 22 - 38096, Vallelaghi (TN)
tel. 0461 340075

ing. Matteo Sommadossi

PROGETTO SICUREZZA CANTIERE

BALDESSARI
INGEGNERI

38123 TRENTO - Strada del Dòs Grum, 18
Tel 0461.866939 - Fax 0461.868738
info@ingbaldessari.it - P.IVA 01756820229

ing. Christian Baldessari

ELABORATO:

PROGETTO ARCHITETTONICO

DATA: OTTOBRE 2025

E.R.110.60

**PROPOSTA DI AREE PER L'INSTALLAZIONE DI
UN'OPERA D'ARTE**

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE 1

OBIETTIVI DELLA RELAZIONE1

DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....1

2. DESCRIZIONE DELLE AREE PROPOSTE..... 1

AREA [1]..... 2

AREA [2] 2

AREA [3] 2

AREA [4] 3

AREA [5] 3

1. INTRODUZIONE

OBIETTIVI DELLA RELAZIONE

Il presente documento ha lo scopo di descrivere le aree individuate per l'installazione di un'opera d'arte all'interno della nuova **Casa della Comunità di Trento Nord**.

All'interno di una struttura sanitaria, l'opera d'arte costituisce un elemento fondamentale per arricchire e umanizzare gli spazi. In un poliambulatorio, infatti, l'arte contribuisce attivamente al benessere psicologico di pazienti, familiari e personale. In tale contesto si sono individuate alcune aree strategiche all'interno della struttura, scelte in base a visibilità, funzionalità e capacità di valorizzare l'opera proposta. La relazione che segue, a partire dal disegno allegato, fornisce una breve descrizione preliminare delle suddette aree.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto riguarda la ristrutturazione di un edificio esistente, per ospitare ambulatori e uffici. L'intervento prevede il mantenimento delle strutture e dell'involucro esterno, adattando gli spazi alle nuove destinazioni d'uso. La scelta di valorizzare l'impianto esistente, estremamente regolare, ha permesso di concentrarsi sulla chiarezza dei percorsi e sull'ottimizzazione della luce naturale all'interno degli spazi. Un importante aspetto del progetto riguarda la riorganizzazione dei nodi di traffico verticali, fondamentali per garantire l'accessibilità a tutti i piani e per consentire un esodo sicuro in caso di emergenza.

L'atrio di ingresso costituisce il punto di riferimento centrale per l'orientamento all'interno dell'edificio. Da qui, gli utenti potranno facilmente accedere agli ambulatori del piano terra, così come ai piani superiori tramite il nodo di traffico A (il vano scale B è infatti riservato al personale e all'utilizzo in caso di emergenza).

2. DESCRIZIONE DELLE AREE PROPOSTE

Le **cinque** zone proposte per la possibile collocazione di una o più opere d'arte sono aree strategiche, in cui la luce naturale può accentuare l'impatto, visivo e psicologico, dell'installazione. Al tempo stesso sono aree facilmente fruibili da pazienti, familiari e personale. In particolare, l'atrio è stato concepito come un luogo di passaggio che consente di valorizzare l'opera all'interno di uno spazio ampio e luminoso. Da questo punto, gli utenti possono accedere facilmente alle aree principali, come gli ambulatori o le sale d'attesa. La progettazione dei

percorsi è stata studiata per favorire un movimento fluido, minimizzando le interferenze tra i flussi degli utenti e ottimizzando l'esperienza visiva dell'arte all'interno della struttura.

Di seguito si riporta una breve descrizione di ogni area individuata.

AREA [1]

L'**Area 1** è collocata sulla destra, immediatamente dopo la porta d'ingresso principale e all'interno della bussola in vetro che funge da zona di transizione tra l'esterno e l'interno della struttura. Con dimensioni in pianta di **1,20 x 0,85 metri**, questa zona è caratterizzata da un'elevata visibilità e un forte impatto visivo anche dall'esterno. L'area 1 è ideale per l'installazione di un'opera d'arte che possa essere apprezzata fin dal primo accesso.

L'altezza utile dell'area, pari a **3 metri**, consente di ospitare opere sia **bidimensionali** che **tridimensionali**, offrendo una cornice spaziale che permette di giocare con la percezione della profondità e dell'altezza. In particolare, la dimensione del lato largo di **0,85 metri** rende questo spazio adatto per un'opera **a parete**, che possa sfruttare l'altezza del locale, ma anche per una scultura o una **installazione 3D**, che arricchisce ulteriormente l'ingresso, creando una connessione immediata con l'ambiente circostante. La trasparenza e la luminosità della bussola permettono alla luce naturale di enfatizzare l'opera, rendendola un punto focale che attira l'attenzione dei visitatori mentre si accingono a entrare nell'edificio.

AREA [2]

Anche l'**Area 2** si trova subito dopo la porta d'ingresso, all'interno della bussola in vetro. Con una superficie in pianta di circa **2,00 x 0,90 metri**, questa zona offre uno spazio leggermente più ampio rispetto all'**Area 1**, ma altrettanto adatto ad accogliere opere d'arte che possano sfruttare la visibilità e la luminosità naturale della zona. L'altezza utile dell'area, anche in questo caso pari a **3 metri**, consente di ospitare sia **opere tridimensionali** che **opere bidimensionali**, rendendo questo spazio versatile e capace di accogliere diverse tipologie artistiche.

La luce naturale che filtra attraverso la bussola in vetro esalta l'opera, donandole un'ulteriore dimensione e contribuendo a valorizzarne l'aspetto estetico e simbolico.

AREA [3]

L'**Area 3** si trova nell'atrio d'ingresso, all'interno di un'**area verde** che funge da **pozzo di luce** e che circonda l'ascensore in vetro del vano scale A. Con dimensioni in pianta di circa **3,80 x 1,30 metri**, questo spazio è particolarmente adatto per l'inserimento di **opere tridimensionali**, che possano integrarsi perfettamente con il luminoso contesto circostante. La luce che filtra nel pozzo di luce

accentua ulteriormente l'opera, creando giochi di ombre e riflessi che ne esaltano la forma e la percezione.

Una caratteristica unica di questa area è che l'opera sarà visibile sia **dal piano terra che dai piani superiori**, in quanto si trova accanto all'ascensore in vetro. Gli utenti potranno ammirarla mentre utilizzano l'ascensore, sia in **salita che in discesa**, con una vista in movimento che aggiunge dinamicità all'esperienza visiva. Questo permette di apprezzare l'opera da diverse angolazioni e in momenti diversi, arricchendo ulteriormente l'interazione con l'arte.

La presenza del verde e la trasparenza del vetro del vano ascensore creano un'atmosfera serena e accogliente, che contribuisce al benessere psicologico degli utenti. L'inserimento di un'opera tridimensionale in questa zona non solo arricchisce l'ambiente, ma offre anche un'opportunità di riflessione e valorizzazione estetica lungo il percorso quotidiano degli utenti.

AREA [4]

L'**Area 4** si trova sulla parete del primo pianerottolo del vano scale A, con una larghezza in pianta di **2,95 metri**, un ampio spazio perfetto per l'installazione di un'**opera a parete**. Questa zona ha un enorme **potenziale visivo**, poiché si trova esattamente **di fronte all'ingresso**, ed è inoltre collocata in un punto di passaggio strategico all'interno della struttura. La visibilità dell'opera in quest'area è massima, con un'alta frequenza di fruizione da parte degli utenti che transitano tra il piano terra e i piani superiori.

La parete, ampia e ben visibile, si presta ad accogliere opere **bidimensionali** di grandi dimensioni, in grado di sfruttare appieno la larghezza disponibile e diventare un elemento distintivo nell'ambiente. La posizione privilegiata dell'area permette di apprezzare l'opera a distanza, ma anche da vicino, dando modo agli utenti di avere una visione completa e immersiva dell'arte mentre si spostano tra un livello e l'altro.

Grazie alla sua posizione centrale e visibile, questa zona costituisce uno dei punti focali della struttura. L'installazione in questo spazio non solo arricchirà l'ambiente con un'opera significativa, ma contribuirà anche a migliorare l'atmosfera generale, rendendo il percorso più accogliente.

AREA [5]

L'**Area 5** si trova nell'area di attesa del **piano primo** e consiste in uno spazio di circa **5,60 x 1,50 metri**: una superficie generosa e ben visibile. La versatilità di questa zona consente di accogliere sia **opere bidimensionali** che **tridimensionali**, a seconda delle esigenze progettuali e dell'effetto visivo desiderato.

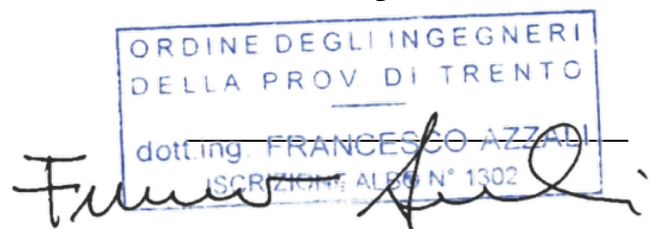
L'area di attesa, come punto di sosta e di transito per pazienti e familiari, beneficia enormemente dell'installazione di un'opera d'arte che possa trasformare l'ambiente, rendendolo più accogliente e stimolante. L'opera, visibile da diverse angolazioni, diventa un elemento di distensione visiva e potrebbe anche diventare un'opportunità di riflessione durante l'attesa, migliorando così l'esperienza psicologica degli utenti.

Si rimanda alla visione degli elaborati grafici di raffronto per una migliore comprensione di quanto esposto.

Trento, ottobre '25

Il progettista

Ing. Francesco Azzali



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROV. DI TRENTO
dott.ing. FRANCESCO AZZALI
ISCRIZIONE ALBO N° 1302

The image shows a blue rectangular professional stamp from the 'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI TRENTO'. Inside the stamp, the name 'dott.ing. FRANCESCO AZZALI' and the registration number 'ISCRIZIONE ALBO N° 1302' are printed. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.